

Versione 00

LINEE GUIDA PER LA CORRETTA FATTURAZIONE ELETTRONICA

Guida alla compilazione della fattura elettronica verso le Aziende Sanitarie tramite SdI

1. Premessa

La presente nota fornisce le istruzioni operative per la corretta compilazione e trasmissione delle fatture elettroniche indirizzate alla ASL tramite il Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, sia per le imprese che per i professionisti.

Prima di emettere la fattura, il fornitore deve verificare la presenza dell'ordine elettronico NSO e utilizzare nella fattura i relativi riferimenti.

Una corretta compilazione previene scarti dello SDI o rifiuti della ASL.

2. Ordine elettronico NSO: obbligo e riferimenti

Il **Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO)** è il sistema gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, attraverso il quale gli enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e i relativi fornitori trasmettono e ricevono telematicamente i documenti informatici relativi all'ordinazione e all'esecuzione degli acquisti di beni e servizi.

Il quadro normativo di riferimento è costituito principalmente dal D.M. 7 dicembre 2018, come modificato e integrato dal D.M. 27 dicembre 2019.

3. Codice Amministrazione destinataria

Nella fattura elettronica devono essere inseriti i dati del cedente/prestatore e del cessionario/committente.

Al fine di permettere al Sistema di Interscambio (SdI) di recapitare la fattura elettronica all'ufficio della ASL destinatario della fattura è fondamentale la corretta indicazione del **Codice Univoco Ufficio** dell'ente destinatario della fattura.

Codice Amministrazione destinataria ASL Gallura: T0QWP9

4. La “tripletta” identificativa dell'ordine NSO

Nelle fatture elettroniche devono essere riportati gli estremi dell'ordine secondo le modalità previste dalle regole tecniche e dalle linee guida NSO.

La **tripletta identificativa dell'ordine** è costituita da:

- **Identificativo dell'ordine di acquisto** – esempio: 2-T-2026-2000 (SENZA SPAZI)
- **Data dell'ordine di acquisto** – esempio: 2026-12-31
- **Codice commessa/convenzione** – esempio: M6XS1P

I dati devono essere riportati nella sezione della fattura elettronica relativa ai **“Dati dell'ordine di acquisto”**.

Attenzione: i dati devono corrispondere all'ordine elettronico effettivamente ricevuto e validato tramite NSO.

5. CIG – Codice Identificativo di Gara e CUP – Codice Unico di Progetto

Quando previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nella fattura deve essere riportato il **CIG – Codice Identificativo di Gara** relativo alla fornitura o al contratto.

Il CIG indicato deve corrispondere a quello comunicato dall'Azienda Sanitaria o risultante dalla documentazione contrattuale.

Per specifiche fattispecie di prestazioni sanitarie erogate da privati accreditati, senza procedura di gara il codice di esenzione CIG è ES25.

Il **CUP – Codice Unico di Progetto** deve essere indicato quando la fattura si riferisce a un progetto di investimento pubblico per il quale è previsto.

6. Regime fiscale e Split Payment

Nella fattura elettronica deve essere indicato il corretto **regime fiscale** del cedente/prestatore.

Particolare attenzione deve essere prestata alle operazioni imponibili, non imponibili, esenti e non soggette a IVA, nonché alle operazioni soggette a regimi fiscali particolari e a quelle effettuate da soggetti che applicano il regime forfetario o altri regimi speciali.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. **split payment**), introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e disciplinate dall'articolo 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, per le operazioni rientranti nel relativo ambito di applicazione la Pubblica Amministrazione versa direttamente all'Erario l'IVA addebitata in fattura dal fornitore, secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

L'applicazione dello split payment deve essere verificata in relazione alla specifica operazione e alla sussistenza dei relativi presupposti.

Il meccanismo non si applica alle operazioni per le quali ricorrono le specifiche cause di esclusione previste dalla normativa, tra cui, nei casi previsti, le operazioni soggette a inversione contabile (reverse charge) e i compensi per prestazioni ricevute da prestatori in regime ordinario assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta di acconto.

A. Le Imprese (Società e Ditte Individuali)

Il fornitore in relazione all'attività svolta, al volume d'affari o forma giuridica dell'impresa, deve indicare il proprio Regime Fiscale, ad esempio RF01 (Ordinario), e qualora la prestazione rientri nell'ambito di applicazione dello **Split Payment**, nel campo Esigibilità IVA deve valorizzare il codice **S – Scissione dei pagamenti**. In tal caso, al fornitore verrà corrisposto l'importo della prestazione al netto dell'IVA, che viene versata direttamente all'Erario dal committente secondo il meccanismo dello Split Payment.

B. Professionisti (Medici, Consulenti, Esperti)

- **Regime Ordinario:** per le prestazioni rese da professionisti i cui compensi sono soggetti a ritenuta alla fonte non opera il meccanismo dello **split payment (S)** e l'IVA in fattura è ad esigibilità immediata.

E' prevista la compilazione del blocco Dati Ritenuta (es. RT01 al 20%, persone fisiche) e, ove previsto, l'indicazione della Cassa Previdenziale.

Le prestazioni sanitarie o di cura rese dai medici sono esenti IVA ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n.18 del D.P.R. n. 633/1972. "Codice Natura N4 Operazioni esenti IVA".

- **Regime Forfettario:** i professionisti in regime forfettario non applicano l'IVA e non sono soggetti a ritenuta d'acconto sui compensi ai sensi della Legge 190/2014. "Codice Natura N2.2 Operazioni non soggette - altri casi".

In ogni caso, quando non viene applicata l'IVA e l'importo supera i €. 77,47, deve essere inserita l'imposta di **bollo** di €. 2,00

CONTROLLI PRIMA DELL'INVIO DELLA FATTURA

Prima della trasmissione della fattura elettronica, il fornitore è tenuto a verificare almeno i seguenti elementi:

1. Dati del destinatario

- Denominazione dell'Azienda Sanitaria; Codice fiscale/Partita IVA; Codice Univoco Ufficio.

2. Dati dell'ordine NSO

- Identificativo dell'ordine; Data dell'ordine; Codice commessa/convenzione; corrispondenza con l'ordine effettivamente ricevuto.

3. Cig/Cup (se previsti).

4. Dati fiscali

- Regime fiscale; aliquota IVA; natura dell'operazione, quando richiesta; imponibile; imposta; eventuale imposta di bollo; modalità di pagamento.

5. Dati della fattura

- numero progressivo; data di emissione; descrizione delle prestazioni/forniture; quantità e prezzi; eventuali DDT o documenti collegati; totale documento.

CODIFICHE DELLA FATTURA ELETTRONICA

Scegliere i codici più idonei a descrivere una fattura è fondamentale per trasmettere informazioni precise al Sistema di Interscambio.

CODICI TIPO DI DOCUMENTO

Servono a individuare la tipologia di documento elettronico trasmesso, quindi a specificare se si tratta, ad esempio, di una fattura “standard”, oppure di un acconto/anticipo su fattura o, ancora, di una nota di credito o di debito.

L’Agenzia delle Entrate, ammette questi codici per “Tipo Documento”:

- TD01** Fattura
- TD02** Acconto/Anticipo su fattura
- TD03** Acconto/Anticipo su parcella
- TD04** Nota di Credito
- TD05** Nota di Debito
- TD06** Parcella
- TD07** Fattura semplificata
- TD08** Nota di credito semplificata
- TD09** Nota di debito semplificata
- TD16** Integrazione fattura reverse charge interno
- TD17** Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall’estero
- TD18** Integrazione per acquisto di beni intracomunitari
- TD19** Integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art.17 c.2 DPR 633/72
- TD20** Autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture nelle ipotesi previste dalle norme
- TD21** Autofattura per splafonamento
- TD22** Estrazione beni da Deposito IVA
- TD23** Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell’IVA
- TD24** Fattura differita di cui all’art. 21, comma 4, terzo periodo lett. a) DPR 633/72
- TD25** Fattura differita di cui all’art. 21, comma 4, terzo periodo lett. b) DPR 633/72 80
- TD26** Cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni (ex art.36 DPR 633/72)
- TD27** Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa
- TD28:** Acquisti da San Marino con IVA (fattura cartacea)
- TD29:** Comunicazione per omessa o irregolare fatturazione ai sensi dell’art. 6, c. 8, D.Lgs. 471/97

CODICI NATURA IVA

I codici ammessi sono:

- N1** escluse ex art.15 del DPR 633/72
- N2.1** non soggette ad IVA ai sensi degli artt. da 7 a 7- septies del DPR 633/72
- N2.2** non soggette – altri casi
- N3.1** non imponibili – esportazioni
- N3.2** non imponibili – cessioni intracomunitarie
- N3.3** non imponibili – cessioni verso San Marino
- N3.4** non imponibili – operazioni assimilate alle cessioni all’esportazione
- N3.5** non imponibili – a seguito di dichiarazioni d’intento
- N3.6** non imponibili – altre operazioni che non concorrono alla formazione del plafond
- N4** esenti
- N5** regime del margine / IVA non esposta in fattura
- N6.1** inversione contabile – cessione di rottami e altri materiali di recupero
- N6.2** inversione contabile – cessione di oro e argento ai sensi della legge 7/2000 nonché dioreficeria usata ad OPO
- N6.3** inversione contabile – subappalto nel settore edile
- N6.4** inversione contabile – cessione di fabbricati
- N6.5** inversione contabile – cessione di telefoni cellulari
- N6.6** inversione contabile – cessione di prodotti elettronici
- N6.7** inversione contabile – prestazioni comparto edile e settori connessi
- N6.8** inversione contabile – operazioni settore energetico
- N6.9** inversione contabile – altri casi

CODICI PER LE RITENUTE PREVIDENZIALI

Se si devono applicare ritenute di tipo previdenziale, si deve inserire uno di questi codici:

RT01 Ritenuta persone fisiche

RT02 Ritenuta persone giuridiche

RT03 Contributo Inps

RT04 Contributo Enasarco

RT05 Contributo Enpam

RT06 Altro contributo previdenziale

Elenco degli errori più frequenti

- indicazione del Codice Univoco Ufficio errato;
- mancata indicazione degli estremi dell'ordine NSO;
- indicazione di un numero o di una data d'ordine non corrispondenti all'ordine ricevuto;
- mancata indicazione del codice commessa/convenzione;
- CIG errato o non coerente con la fornitura;
- mancata indicazione del CIG quando obbligatorio;
- indicazione del CUP quando non pertinente o mancata indicazione quando previsto;
- errata aliquota IVA;
- errata Natura dell'operazione;
- mancata indicazione del bollo quando dovuto;
- indicazione del bollo quando non dovuto;
- importi della fattura non coerenti con l'ordine o con la documentazione contrattuale.

Disponibilità e consultazione delle Linee Guida

Al fine di garantire la massima diffusione, trasparenza e facilità di accesso a tutti gli operatori e fornitori interessati, il presente documento e i suoi futuri aggiornamenti sono permanentemente consultabili e scaricabili direttamente dal sito web **istituzionale della Asl Gallura** (www.aslgallura.it), all'interno dell'apposita sezione dedicata all'area Bilancio. Si invita a verificare periodicamente la sezione per accertarsi di utilizzare sempre la versione più recente delle linee guida.